

IN 150 ALL'APPUNTAMENTO

Troppo entusiasmo all'asta delle bici Per riportare la calma intervengono i vigili

Vendita ideata dall'amministrazione con il dirigente Mantini in veste di banditore. Raccolti complessivamente 1.391 euro

Laura Blasich

Oltre 150 persone, in larghissima maggioranza uomini e ragazzi di origine bengalese, si sono dati appuntamento ieri pomeriggio sul retro del mercato coperto di via della Resistenza nel tentativo di aggiudicarsi almeno una delle 56 biciclette "orfane", recuperate dalle strade cittadine dal Comune e mai reclamate. Una folla che non si è risparmiata i commenti sui pezzi messi all'asta, la sesta del genere, dall'ente locale e nemmeno qualche battibecco rispetto su chi avesse rilanciato (di 3 euro in 3 euro) e quale fosse la cifra raggiunta. Causa eccessivi entusiasmi e curiosità, i partecipanti all'evento hanno inoltre a tratti per-

so il senso delle misure, quelle da tenere tra una persona e l'altra vista l'emergenza sanitaria ancora in corso. Tant'è che il vicecomandante Manuela Solidoro, presente per certificare la regolarità delle operazioni di vendita, ha dovuto richiamare all'ordine i presenti, chiedendo di distanziarsi e non premere sui fortunati che si erano conquistati un posto in prima fila, seduti.

Sul posto poi è stata addirittura chiamata una pattuglia della Polizia locale per tenere a bada i più eccitati, mentre il banditore, come ormai da consuetudine il dirigente del Servizio finanziario del Comune Marco Mantini, ha dovuto salire su una seggiola per gestire al meglio i rilanci, che a tratti si

sono susseguiti velocissimi e numerosi. Com'è accaduto per una Olympia Leopard nera che, partita da un prezzo base di 10 euro, è stata venduta per 69 euro. L'entusiasmo dei partecipanti, soprattutto di quelli con origini nel Paese asiatico, ha comunque prodotto un incasso record: 1.391 euro per appunto 56 due ruote.

«Facciamo le cose con calma - ha dovuto dire a un certo punto Mantini -, che qualche fortunato forse riuscirà a prendersi una bici». La concitazione dell'appuntamento di ieri non ha permesso quindi al banditore, come avvenuto negli appuntamenti precedenti, di promuovere al meglio i pezzi messi all'asta. Di invogliare i potenziali acquirenti ieri del



Il momento dell'offerta durante l'asta, le mountain bike in palio e il pubblico Foto Katia Bonaventura

resto non c'è stata una grande esigenza. «Se va avanti così oggi è impossibile portar via qualcosa a una cifra accettabile», ha detto ieri uno dei pochi monfalconesi di vecchia data presenti, interessato comunque alle due ruote vintage da rimettere a nuovo, valorizzandole. «Che senso ha portarsi via poi una mountain bike usata per certi prezzi, proprio non

so», ha aggiunto. Ad attendere i cittadini ieri c'erano mountain bike, city bike da uomo, bici da donna, in parte ancora con la livrea originale e in parte ridipinte, ma tutte in discrete condizioni. I prezzi di partenza andavano dai 5 ai 15-20 euro e potevano essere rilanciati di 3 euro in 3 euro. Come nelle precedenti cinque aste indette dal Comune, ciascun par-

tecipante poteva aggiudicarsi al massimo due lotti (cioè due bici), mentre quelle rimaste invendute nel corso dell'asta sono state rimesse in circolo e assegnate a chi si è fatto avanti. Con buona pace di chi vorrebbe approfittare dell'occasione offerta dal Comune, si dovrà attendere con tutta probabilità marzo per una nuova asta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESTA ESCLUSO SOLO IL BAR

La gestione dell'Area verde quasi tutta in mano al Comune

Il parco diventerà sempre più cittadella dello sport. Previste nuove dotazioni tra cui un'area skate e un campo di green volley

È una via del tutto "pubblica" per la gestione dell'Area verde di via Valentinis quella imboccata in questi giorni dal Comune, fatta salva la gestione del bar appaltata a un privato tramite bando. È davvero un remoto ricordo quindi la volontà del Comune di trasformare l'Area vera Valentinis attraverso un progetto di finanza e quindi un intervento massiccio di privati.

L'Area verde si configurerà poi sempre più come una vera e propria cittadella dello sport, ma anche come polmone verde dotato di giochi e frequentato dai più piccoli con i loro genitori, abbandonando un eventuale ruolo di palcoscenico per concerti ed eventi che si protraggano in là durante la sera.

L'obiettivo è quindi quello di aumentare ancora di più la fruizione nel corso delle ore di luce, garantendo allo stesso tempo un luogo sicuro e curato nei servizi. «Abbiamo quindi scelto la strada di gestire tutto in proprio, a parte il bar - spiega il sindaco Anna Cisint -, dopo un monitoraggio e



Un gioco per bambini installato all'Area verde

una valutazione effettuati assieme agli assessori Garimberti e Asquini e agli uffici comunali».

D'ora in poi a occuparsi dell'apertura e chiusura del giardino saranno quindi direttamente gli incaricati dall'ente locale, che si occuperà pure tramite un appalto della pulizia e cura dei servizi igienici e del verde, oltre che del controllo dell'area in orario notturno.

Sulla falsariga di orari già seguiti in altre aree verdi della città, il parco di via Va-

lentinis ancora fino alla fine di settembre accoglierà i primi frequentatori alle 9 per congedarli alle 21.30, mentre con ottobre la chiusura verrà anticipata alle 19.30 (apertura sempre alle 9). Tra novembre e marzo compreso il giardino potrà essere frequentato dalle 9 alle 17.30, per poi ritornare all'orario pomeridiano prolungato alle 19.30 in aprile e maggio. La dotazione di impianti e attrezzature sportivi verrà allo stesso tempo potenziata ancora,

dopo la creazione della nuova area skate (9 mila euro l'investimento del Comune, mentre hanno richiesto 37 mila euro la sistemazione e l'acquisto di nuovi giochi, corredati di pavimentazione anti trauma).

In vista c'è la realizzazione di un campo di green volley, richiesto da tempo in città e che in un primo momento l'amministrazione aveva pensato di ricavare nella zona retrostante la tribuna del campo sportivo di via Boito, utilizzando il campo di sfogo di via Portorosega, riconvertito invece in giardino per il rione Enel.

Nell'area dove un tempo si trovava un garden sarà invece collocata una pump track e altre strutture adatte alle Bmx, le due ruote "acrobatiche" che a Monfalcone si sono fatte conoscere con le evoluzioni del pluri campione italiano Alex Barbero, ospite della seconda e terza edizione del North east bike festival. L'area dedicata soddisferà pure in questo caso una richiesta esistente da parte di un gruppo di giovani praticanti, evitando "conflitti" nell'utilizzo dello skate park.

«L'intervento successivo che stiamo già soppesando - aggiunge il sindaco - riguarda la sistemazione della pista da pattinaggio». Che nel corso della bella stagione ha intanto accolto ogni mattina fino a 40 over 65 negli appuntamenti con la ginnastica e il ballo, dando la possibilità di svolgere le attività precluse dall'utilizzo del Centro anziani di via Fratelli Fontanot come Centro vaccinale. —

LA.BL.

INTERVENTO DELLA SEGRETERIA

Pd sui ristori del Lisert «Si parli con la Regione»

Il Partito democratico, con la segretaria Michela Percuzzi, torna alla carica sulla vicenda dei lavori di ampliamento dei caselli al Lisert e delle compensazioni.

«Relativamente al tema del tratto autostradale - scrive in una nota -, il partito cittadino vorrebbe conoscere lo stato dell'arte in merito alla richiesta di compensazioni formulata alla Regione». E ancora: «Sollecitiamo l'amministrazione comunale di Monfalcone ad aprire un confronto con le municipalità e associazio-

ni del territorio per mettere in atto tutte le strategie che permettano di andare nella direzione della riduzione del traffico urbano ed extraurbano definitivo».

«I disagi conseguenti ai lavori del tratto autostradale, poi, andranno a gravare su tutti i cittadini del territorio - conclude la segretaria Percuzzi -. Come rendiamo meno gravoso il disagio? Servono idee e condivisione. Attendiamo dunque fiduciosi una risposta concreta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ELETTORALE AVVISO

Al sensi dell'art. 35 (Convocazione dell'Assemblea dei Consorziati), comma 2 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, approvato con Delibera della Giunta regionale 747 dd. 14.05.2021, è stato adottato il Provvedimento della Deputazione amministrativa n. 293/d/21 dd. 09.08.2021 avente ad oggetto "Provvedimenti connessi alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati: A) Convocazione Assemblea dei Consorziati" con cui si è disposto di fissare la convocazione dell'assemblea dei Consorziati per l'elezione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di bonifica Pianura Friulana nei seguenti giorni e orari:

- Domenica 17 Ottobre 2021 apertura dei seggi ore 7.00; chiusura dei seggi ore 21.00; Lunedì 18 Ottobre 2021 apertura dei seggi ore 7.00; chiusura dei seggi ore 15.00.

Il provvedimento della Deputazione n. 293/d/21 sopra indicato verrà pubblicato almeno trenta giorni prima della data delle elezioni sull'Albo e sul sito informatico del Consorzio e agli albi pretori dei Comuni del comprensorio consortile.

Con apposita nota informativa inviata alla residenza degli aventi diritto al Voto verrà comunicata ad ogni Consorziato l'ubicazione del seggio dove recarsi per esercitare il diritto di voto nonché ogni altra modalità utile allo scopo. Trattandosi di pura nota informativa, la mancata ricezione della stessa non può essere adotta quale motivo di ricorso e di annullamento delle elezioni.

Si ricorda che ogni avente diritto al voto, qualora impossibilitato, potrà farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro consorzio iscritto nella stessa sezione e che ogni elettore non potrà ricevere più di due deleghe che dovranno essere conferite con atto scritto corredato da copia della carta d'identità del delegante. La delega andrà presentata al seggio elettorale all'atto dell'esercizio del diritto di voto.

Udine, 12 settembre 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA FRIULANA
(Rosanna Clocchiatti)